

PALAZZO MONTECITORIO

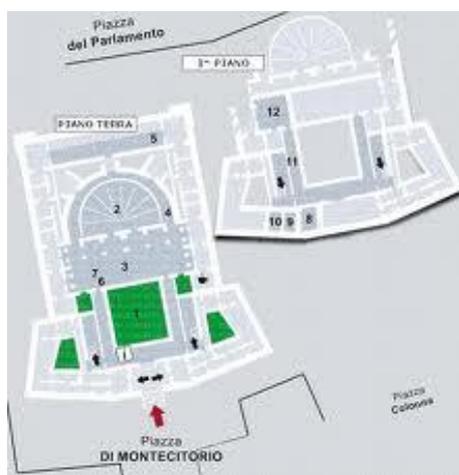


Nel 1653 papa Innocenzo X incarica l'architetto e scultore Gian Lorenzo Bernini di realizzare un palazzo per la famiglia Ludovisi. I lavori sono interrotti nel 1655 per la morte del papa. La costruzione del palazzo riprende nel 1694 con l'architetto Carlo Fontana, e l'edificio diventa la sede del Tribunale dello Stato per il papa Innocenzo XII.

Il Bernini costruisce un edificio che, nella struttura e nelle decorazioni, segue la forma della collina artificiale (= non naturale ma fatta dall'uomo): infatti la facciata è leggermente curva, e la decorazione con foglie e rami spezzati imita un edificio costruito nella roccia.

Carlo Fontana modifica il progetto di Bernini: apre un portale con tre entrate e costruisce il campanile a forma di vela.

Nel 1871 il palazzo diventa la sede della Camera dei Deputati, e viene ampliato per le nuove funzioni nel 1903-27 dall'architetto Ernesto Basile, che costruisce alle spalle dell'originale un nuovo edificio dove c'è la grande sala per le riunioni dei deputati.



La pianta del palazzo

Al centro della piazza c'è l'obelisco del faraone Psammetico II (594-589 avanti Cristo). E' di granito rosso, alto 29 metri. E' stato trasportato a Roma dall'Egitto dall'imperatore Augusto e trasformato in orologio solare: in cima all'obelisco c'è una sfera di bronzo con un buco dove passava il raggio di sole, e nel pavimento della piazza alcune pietre colpite dal raggio indicavano le ore.

STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO

